

Sezione: DICONO DI NOI

GAZZETTINO FRIULI

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Dir. Resp.: Roberto Papetti

Edizione del: 27/12/14 Estratto da pag.: 19 Foglio: 1/1

IL GAZZETTINO

Sabato 27 dicembre 2014



Università

APPALTI, COOP E SOGNI INFRANTI

Università

APPALTI, COOP E SOGNI INFRANTI

Cara Gsa mi chiamo Stefano Mantovani e sono il presidente pro tempore della Cooperativa sociale Noncello e ho deciso di scriverti perché questi giorni sto proprio male. Lo so che tu non potrai fare nulla per farmi stare meglio, ma voglio solo spiegare in questa lettera aperta perché mi sento così.

În questi giorni 13 soci lavoratori della cooperativa Noncello in un cambio d'appalto hanno perso il loro posto di lavoro. Sì è vero: alcuni di loro sono dei cittadini che nella propria vita hanno avuto qualche problema con la giustizia. Poi un po' da soli e

un po' insieme ad altri hanno provato a cambiare vita. Hanno cercato di essere cittadini come tutti e per quanto mi riguarda ci sono pure riusciti - una casa - una famiglia - un lavoro. Un po' come tutti noi. La cooperativa Noncello e il lavoro all'Università di Udine sono stati per loro occasione di riscatto e opportunità per ricominciare. Poi sei arrivata tu, cara Gsa, e hai vinto la gara d'appalto e hai anteposto le tue politiche aziendali ai diritti e al senso civico. Hai giustificato queste scelte con motivazioni che tu ed io sappiamo essere pretestuose.

Io però da cooperatore sociale convinto non riesco a darmi pace perché le persone per me non sono semplici

numeri sui quali costruire profitti, leciti o illeciti che siano. Sì lo so, cara Gsa, che tu non sei noi, ed è vero che chi investe i propri capitali lo fa per essere remunerato, mettendo tutto il resto in subordine. Così i nostri piccoli sogni si infrangono quando ci schiantiamo su quel muro di concretezza che tu/voi, e non solo, avete costruito nel mondo reale, creando un po' alla volta un'economia impersonale, che non è fatta di uomini, ma di sigle, numeri, percentuali, acronimi e parole spesso incomprensibili.

Cara Gsa questa notte ho fatto un sogno che sembrava bello, ma poi, quando mi son svegliato, mi sono arrabbiato ancor di più. Ho sognato che Babbo natale portava a tutti i

13 lavoratori che avete lasciato a casa il posto di lavoro che gli avete tolto. All'inizio ho sorriso e poi ho pensato che lo spirito natalizio mi stava mettendo un po' di confusione, perché il posto di lavoro di queste persone è un diritto e non un regalo di natale.

> Stefano Mantovani presidente coop Noncello



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente

34-105-080